

WP3

Modeling: regional case studies for the definition of a model for the implementation of the Upskilling Pathways

Case study n. 3

Regione Lazio

Regione Lombardia

PA Trento

Francia (CEREQ)

N. Item	Campo	Note
1	Titolo esperienza/misura/dispositivo	La formazione professionalizzante in preparazione alla nuova domanda di lavoro (Contributo – 3Ac)
2	Breve sintesi	The training courses provided are included into a “Catalogue of the vocational education offer”, managed by the Labour Agency of Trento, showing the training offers of public and accredited private operators, possibly integrated with the one delivered by the Agency. Each student is provided with a voucher in order to enrol in the course, up to € 3.000,00, granted to those who attend 80% of the lessons. The high school and university students are not entitled to this benefit. On the job training cannot last longer than the laboratory section.
3	Rilevanza rispetto ai tre Step identificati nella Raccomandazione Upskilling Pathways: <input type="checkbox"/> Percorso integrato <input checked="" type="checkbox"/> Skills assessment <input type="checkbox"/> Flessibilizzazione percorsi <input type="checkbox"/> Certificazione	I corsi non prevedono una flessibilizzazione dei percorsi dal momento che l’avviso non prevede personalizzazione anche se va notato che gli interessati hanno facoltà di scegliere tra i corsi inseriti nel catalogo.
4	Promotore/i	Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento
5	Attuatore	Soggetti accreditati alla Rete dei servizi per la formazione, soggetti pubblici e, per i servizi per il lavoro, soggetti accreditati alla Rete dei servizi per il lavoro.

6	<p>Territorio coinvolto</p> <p><input type="checkbox"/> Regione</p> <p><input type="checkbox"/> Area metropolitana</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro, specificare: Provincia autonoma di Trento</p>	
7	Altri stakeholder coinvolti	L'azione non vede il coinvolgimento di altri soggetti oltre a quelli indicati nel punto 5.
8	<p>Norma di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> nazionale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> regionale (provinciale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>non pertinente</i></p>	-“Documento degli interventi di politica del lavoro” - Deliberazione della Giunta Provinciale n. 17 dd. 18/01/2018
9	<p>Fonte di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> Nazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Regionale</p> <p><input type="checkbox"/> UE, specificare dispositivo (es. erasmus+, FSE,)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro, specificare: Provincia autonoma di Trento</p>	Bilancio dell’Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento
10	Costo (ammontare allocato)	<p>€ 732.574,40 (2017)</p> <p>€ 1.291.320,00 (2018)</p> <p>€ 408.000,00 (2019)</p> <p>€ 2.431.894,40 (TOTALE)</p>

<p>11</p>	<p>Target destinatari (Tipologia)</p> <p>Nazionalità/status</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadini italiani</p> <p><input type="checkbox"/> Stranieri (Immigrati regolari, richiedenti asilo, rifugiato, beneficiario di protezione umanitaria, beneficiario di protezione sussidiaria)</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Età</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 16-24</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 25-35</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 36-55</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Over-55</p> <p>Condizione occupazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Occupati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sospesi/cassintegrati</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Livello di istruzione</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione inferiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione superiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p>	<p>Disoccupati, lavoratori a rischio di disoccupazione o sospesi, domiciliati in provincia di Trento, con precedenza per i titolari di ammortizzatore sociale nazionale o provinciale e altri soggetti interessati dalle iniziative previste da protocolli d'intesa stipulati con istituzioni e organismi datoriali e/o sindacali, aventi un livello sufficiente di padronanza della lingua (A2).</p>
------------------	---	---

12	Beneficiari coinvolti (n.)	1412 partecipanti.
13	Anno/i di implementazione	2017 -2018-2019
14	Ragioni dell'intervento – problema all'origine	Necessità di una riqualificazione rapida e volta a trasmettere contenuti facilmente spendibili e richiesti dal mercato del lavoro provinciale.
15	Obiettivo generale	<p>Promuovere lo sviluppo del sapere connesso a dinamiche “lifelong learning” per migliorare le opportunità occupazionali delle persone che versano in stato di disoccupazione o sono a rischio di disoccupazione.</p> <p>Tali attività formative si integrano con i servizi per l'impiego, per la realizzazione di un complesso di misure rispondenti agli obiettivi di supportare l'attivazione dei soggetti nel fronteggiamento di difficoltà di natura occupazionale, di potenziamento dell'occupabilità, di prevenzione e contrasto alla disoccupazione di lunga durata.</p> <p>L'intervento è volto ad assicurare la costituzione di un sistema, di carattere dinamico e personalizzabile, rispondente ai livelli essenziali delle prestazioni ed al principio di condizionalità.</p>
16	Obiettivi specifici	<p>Favorire l'acquisizione, l'aggiornamento e la manutenzione delle competenze professionali dei disoccupati, dei lavoratori a rischio di disoccupazione e dei lavoratori sospesi, al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aumentare l'occupabilità ovvero l'attitudine ad acquisire e mantenere un'occupazione delle persone coinvolte; 2. potenziare i processi di accumulazione del capitale umano e migliorarne i profili qualitativi; 3. migliorare la cittadinanza attiva dei cittadini, per un migliore inserimento nei contesti lavorativi.

<p>17</p>	<p>Attività previste</p>	<p>Percorsi formativi con valenza fortemente professionalizzante.</p> <p>Questi percorsi possono essere inseriti in un “Catalogo dell’offerta formativa professionalizzante”, gestito dall’Agenzia del lavoro, contenente l’offerta di soggetti pubblici o di soggetti formativi accreditati, eventualmente integrata con quella predisposta dall’Agenzia stessa.</p> <p>L’accesso alle offerte del catalogo può essere sostenuto con un contributo, a ciascun corsista, consistente nel rilascio di un titolo di acquisto formativo (voucher) quantificato sulla base dei contenuti, della durata e tipo di percorso, fino al limite massimo di € 3.000,00 ed è erogato al raggiungimento della frequenza di minimo 80% del monte ore previsto.</p> <p>Il Centro per l’impiego valuta i pre-requisiti del destinatario per il corso formativo individuato dal medesimo, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Nucleo di valutazione e dagli enti formativi. In caso di mancanza dei pre-requisiti previsti, il Centro per l’impiego non attiva la preadesione.</p> <p>La pre-adesione si deve effettuare presentandosi personalmente al Centro per l’Impiego della Provincia di Trento presso cui si è iscritti.</p> <p>Dopo aver effettuato la pre-adesione presso il Centro per l’impiego, l’interessato dovrà recarsi presso l’ente formativo per consegnare la pre-adesione. Solo dopo aver superato l’eventuale selezione predisposta dall’ente formativo, l’interessato risulterà effettivamente iscritto al corso.</p>
------------------	--------------------------	---

18	Attività svolte	<p>I corsi sono suddivisi in tre moduli (80 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca attiva del lavoro; - Assistenti familiari: progettazione attività ludiche, divisi in sottogruppi in base a paradigma di assistito; - Operatori Sala bar: declinare l’ospitalità e l’accoglienza secondo identità territoriale. <p>Utilizzo “carte metaforiche” ed esercitazione “fiera delle competenze” durante le esercitazioni. Lavoro simile a bilancio delle competenze.</p> <p>Flessibilizzazione del calendario, ma non di contenuto (tranne parte laboratoriale). Sono previsti dei test di ingresso volti ad indirizzare l’offerta formativa dei corsi. L’attestato viene rilasciato a chiunque abbia effettuato almeno l’80% del corso. Viene, inoltre, rilasciato un dossier individuale che indica il livello in entrata e in uscita delle competenze di ciascun allievo. Vengono, infine, somministrati questionari al termine del corso e a sei mesi di distanza.¹</p>
19	Prodotti attesi	Non previsti in fase di progettazione della misura.
20	Prodotti disponibili	<p>Griglie di monitoraggio, questionari di valutazione prodotti dai soggetti attuatori e non disponibili pubblicamente.</p> <p>Questionario di valutazione somministrato ai partecipanti da Agenzia del Lavoro e analisi dei dati riferiti al placement messi a disposizione dall’Osservatorio del mercato del lavoro dell’Agenzia del Lavoro.</p>
21	Risultati attesi	<p>Migliorare le opportunità occupazionali delle persone che versano in stato di disoccupazione o sono a rischio di disoccupazione.</p> <p>Non esistono target quantitativi.</p>
22	Risultati conseguiti	<p>Con riferimento al 2018, 134 partecipanti ai corsi pari a 35% del totale ha trovato un’occupazione nei 12 mesi successivi al corso.</p> <p>I tre principali settori di occupazione sono l’industria manifatturiera, il commercio ed il turismo.</p>
23	Fonti verifica/valutazione	Questionario di valutazione somministrato ai partecipanti da Agenzia del Lavoro e analisi dei dati riferiti al placement messi a disposizione dall’Osservatorio del mercato del lavoro dell’Agenzia del Lavoro.
24	Disseminazione	Sito istituzionale dell’Agenzia del lavoro, portale dedicato: https://formazionexte.agenzialavoro.tn.it/
25	Sostenibilità/replicabilità	L’esperienza è più facilmente replicabile in territori non eccessivamente vasti e dove opera un numero di enti di formazione adeguato rispetto alla capacità del nucleo di valutazione - che ha il compito di assegnare ai progetti

¹ Sono informazioni riferite ai soli corsi del CE.SE. CGIL, non è uno standard per tutti i corsi.

		formativi presentati dagli Enti accreditati un punteggio secondo i criteri predefiniti – in tempi celeri in modo da rispondere alle esigenze contingenti dei gruppi target e delle imprese del territorio.
26	Criticità e punti di forza	<p>CRITICITÀ</p> <p>Non è prevista una certificazione formale ma solo una “dichiarazione delle competenze”. La certificazione aumenterebbe la spendibilità delle competenze acquisite fuori dal territorio provinciale.</p> <p>Poca possibilità di sotto-articolare i percorsi, una maggiore flessibilità permetterebbe di non dovere erogare formazione su competenze che il partecipante già possiede.</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Proposte formative di breve durata e in grado di preparare i soggetti sulle competenze richieste dal mercato del lavoro locale.</p> <p>L'ente formativo può fare una selezione fra i vari candidati e questo ha permesso la creazione di gruppi piuttosto omogenei e motivati.</p>
27	Sviluppi previsti	Nuovo bando pubblicato da Agenzia del Lavoro riferito alla seconda metà del 2019 e a copertura degli anni 2020 e 2021.
28	Intervistato/i	<p>Dott. Michele Matassoni</p> <p>Ce. Se. Srl – Centro Servizi CGIL del Trentino</p> <p>25/07/2019</p> <p>Formazione.cese@cgil.tn.it</p>
29	Commenti/Note	